

SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE.

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO: IDRAULICO 32 – 46 – 68 - 100

1.2 APPLICAZIONE: OLI IDRAULICI

1.3 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA': EMMECI SRL

Zona Ronco Vill. Artigiani
15057 TORTONA AL
Tel. 0131/866312—fax 0131-821137

1.4 TELEFONO DI EMERGENZA: 0131-866312

2. CONPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

2.1 COMPOSIZIONE CHIMICA

Olio minerale paraffinico e additivi contenenti alchiditiofosfato di zinco (presenti nella miscela in percentuale < 1%).

Denominazione	Quantitativo	Simbolo	Fraasi R	N° EINECS	N° CAS
Olio minerale paraffinico	Estratto DMSO<3% IP 346			265-161-3	
Alchil-ditiofosfato Di Zinco	<1%	Xi	R 38/41	272-028-3	

2.2 N.A.

2.3 N.A.

2.4 N.A.

2.5 EINECS 265-161-3

N° CAS 6472-58-1

2.6 N.A.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3.1 Il prodotto, nelle condizioni previste di impiego e per l'utilizzo cui è destinato, non presenta rischi per gli utilizzatori. Tuttavia, il contatto ripetuto e prolungato, se accompagnato da scarsa igiene personale, può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO.

4.1 CONTATTO CON GLI OCCHI

Irrigare abbondantemente con acqua tenendo le palpebre bene aperte. In caso di dolore o persistente arrossamento/irritazione consultare un medico specialista.

4.2 CONTATTO CON LA PELLE

Lavare la pelle con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi non appena possibile.

4.3 CONTATTO PER INALAZIONE

In caso di esposizione ad elevata concentrazione di vapori o fumi con conseguente irritazione della gola o in presenza di tosse, trasferirsi all'aperto o in luogo non contaminato. In caso di sintomi persistenti occorre consultare un medico.

SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

4.4 CONTATTO PER INGESTIONE

In caso di contaminazione della bocca lavare abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non indurre il vomito onde evitare l'aspirazione del prodotto nei polmoni ma chiamare un medico. Se, in caso di vomito spontaneo, si suppone che si sia verificata l'aspirazione nei polmoni, trasportare il colpito d'urgenza in ospedale.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE APPROPRIATI.

Estinguere l'incendio utilizzando schiuma, polvere chimica o acqua nebulizzata. Può essere impiegata acqua per raffreddare le superfici (aree, oggetti, imballaggi) esposte al calore diretto. Coprire eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra.

5.2 CAUTELE

NON USARE GETTI D'ACQUA DIRETTI SULLE FIAMME.

Non spruzzare acqua direttamente all'interno di contenitori onde evitare il traboccamento per eccessivo bollore. Non indurre schizzi accidentali su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. Tenere presente, in caso di fughe da circuiti in pressione di schizzi finemente polverizzati, che il limite inferiore di infiammabilità delle nebbie d'olio è dell'ordine di 45 gr. d'olio per m³ d'aria.

5.3 RISCHI PARTICOLARI DI ESPOSIZIONE

Per combustione o esposizione possono sprigionarsi fumi nocivi. Esaminare la sezione 10 della presente scheda riguardo alle condizioni di stabilità e reattività.

5.4 EQUIPAGGIAMENTO SPECIALE DI PROTEZIONE PER GLI ADDETTI.

Incendi in locali chiusi devono essere spenti da personale specializzato, addestrato e munito di specifici dispositivi di protezione individuale.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE.

6.1 PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Evitare il contatto prolungato con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando idonee protezioni. Il prodotto fuoriuscito può rendere le superfici scivolose.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI.

Bloccare lo spandimento all'origine. Evitare che il prodotto raggiunga le fognature ed i corsi d'acqua. In caso di spandimenti di piccole quantità sul suolo contenere il prodotto fuoriuscito con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente, trasferire in contenitori adeguati impermeabili e resistenti a idrocarburi. Smaltire in accordo alla normativa vigente. Nel caso di spandimenti accidentali in acqua asportare dalla superficie il prodotto versato utilizzando mezzi meccanici o prodotti assorbenti ed informare dell'incidente le Autorità competenti.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO.

7.1 MANIPOLAZIONE.

Temperatura di carico/scarico: da ambiente a 65°C. Operare in luoghi ben ventilati.

7.2 CONDIZIONI DI STOCCAGGIO.

Temperatura di stoccaggio: da ambiente a 65°C. Conservare i recipienti lontano da fiamme libere e da scintille. Tenere il prodotto stoccato in ambienti in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

7.3 N.A.

SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 VALORI LIMITE DELL'ESPOSIZIONE: TLV-TWA (A.C.G.I.H. 1991): 5 mg/m³

8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE: uso di normali D.P.I. Evitare di mangiare e fumare con le mani sporche.

8.2.1 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE.

8.2.1.1 PROTEZIONE RESPIRATORIA: nessuna in ambienti ventilati

8.2.1.2 PROTEZIONE DELLE MANI: indossare guanti resistenti agli oli minerali (ad esempio in neoprene, nitrile o PVC) felpati internamente.

8.2.1.3 PROTEZIONE DEGLI OCCHI: munirsi di visiera a piano facciale od occhiali protettivi.

8.2.1.4 PROTEZIONE DELLA PELLE: utilizzare indumenti con maniche lunghe. Sostituire gli indumenti contaminati e farli lavare a secco.

8.2.2. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: UTILIZZARE SECONDO LE BUONE NORME DI PRATICA LAVORATIVA EVITANDO DI DISPERDERE IL PRODOTTO NELL'AMBIENTE.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI GENERALI:

		Metodo
Aspetto:	liquido/Limpido	
Odore:	caratteristico	

9.2 INFORMAZIONI SULLA SALUTE UMANA, LA SICUREZZA E L'AMBIENTE:

pH	N.A.	ASTM D1087
Solubilità in acqua	non solubile	
Solubilità in solventi	tutti i solventi organici	
Punto di infiammabilità V.A.	valori tipici 200 min°C	ASTM D92
Densità relativa a 15°C	valori tipici 0,870Kg/l	ASTM D4052
Viscosità a 40°C	valori tipici 32-46-68-100	ASTM D445
Punto di scorrimento	valori tipici -15°C	ASTM D97
<i>Proprietà comburenti</i>		N.A.

SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE N.A.

10.2 MATERIALI DA EVITARE:

Evitare il contatto con agenti ossidanti. Nelle normali condizioni il prodotto è stabile e non dà luogo a reazioni pericolose

10.3 CONDIZIONI DA EVITARE

Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno
Decomposizione per incendio: COx

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

LD50 orale (ratto) superiore a 2 g/kg
LD50 cutanea (coniglio) superiore a 2 g/kg
LC50 inalatoria (ratto) superiore a 5 mg/l/4h

Non irritante per la pelle né per gli occhi.

Gli oli base riraffinati, sottoposti a test di AMES modificato, sono risultati non mutageni.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto non è solubile in acqua. Viene aggredito solo assai lentamente dai microrganismi e non determina una considerevole domanda biologica di ossigeno.

12.1 Ecotossicità N.A.

12.2 Mobilità N.D.

12.3 Persistenza e degradabilità N.D.

12.4 Potenziale di bioaccumulo N.D.

12.5 Altri effetti avversi N.A.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua, smaltire i prodotti esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate. Attenersi alle disposizioni della vigente normativa (D.P.R. n. 691 del 23/08/1982 e D.Lgs n. 22 del 05/02/1997 e successive modifiche ed integrazioni).

L'eliminazione di qualsiasi quantità del prodotto deve essere effettuata attraverso il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (C.O.O.U.) autorizzato alla raccolta, allo stoccaggio ed allo smaltimento secondo le disposizioni del Decreto 16 Maggio 1996 n. 392.

In caso di necessità rivolgersi a: Emmeci srl

Zona ronco Vill. Artigiani
15057 TORTONA AL
Tel. 0131-866312—fax 0131-821137

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

A.D.R./R.I.D. Non rientra in alcuna classe di pericolo
I.A.T.A. Non rientra in alcuna classe di pericolo
I.M.D.G. Non rientra in alcuna classe di pericolo

